

Nel 1980 abbiamo dato vita a Pesaro, con un vario gruppo di giovani sconsiderati, ad una stravagante lista politica per le elezioni comunali, di carattere dada-movimentista-provocatoria-laica-libertaria-radicale-situazionista : « VOGLIAMO LA CUCCAGNA ! ». Il senso era quello di far vivere lo spirito ribelle e carnevalesco del ribaltamento di tutti i valori del senso comune. Di tale bizzarria parlarono anche alcuni giornali nazionali (io ne scrissi su Lotta Continua), individuandoci come un esperimento politico originale. Nel frattempo in molti altri comuni italiani si presentavano liste di sinistra insolite (ma forse non tanto come la nostra), composte prevalentemente di “reduci” del movimento del '77 e dintorni (come noi). Tentammo di organizzare un comizio in Piazza del Popolo, che avrebbe dovuto avere come oratore principale Silverio Seguiti, detto « Il Male », un vecchio amico particolarmente smodato e oltraggioso, con l'aria da dandy (era il rampollo deviante e diseredato di un noto possidente terriero). L'amministrazione comunale, PCI-PSI, ce lo impedì (mentre aveva consentito di tenere i loro comizi perfino ai fascisti). Noi avevamo l'intenzione di distribuire gratis, a tutti i convenuti all'incontro pubblico, porchetta e vino rosso in quantità. In seguito all'ordine tassativo di NON allestire alcunché in Piazza, ci riversammo tutti in spiaggia, grazie ad un bagnino compiacente. In molti, ebbri e folli, continuarono a girare in riva al mare anche il mattino dopo... Ci divertimmo come pazzi.

Alla fine prendemmo più voti sia del PLI che del Pdup, e per fortuna nessun consigliere comunale (cosa avremmo potuto fare in mezzo a quei dinosauri normotipi o affaristi?), ma riuscimmo a far perdere, dopo 35 anni, la maggioranza assoluta al PCI berlingueriano in città, che ci aveva attaccato con ogni mezzo, temendo che prendessimo molti voti di giovani non-irreggimentati (come infatti avvenne). Alcuni di quei burocrati vetero-stalinisti se lo legarono al dito, e non ce lo perdonarono mai...